

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Decreto Interministeriale 9 febbraio 2021, n. 71, attuazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS), ai sensi dell'art. 1, commi 613-615, legge 11 dicembre 2016, n. 232 e del D.P.C.M. 17 aprile 2019 - Approvazione della scheda tecnica per la rimodulazione piani di investimento 2024-2033 ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 2 c. 6 del Decreto Direttoriale n. 287 del 16/11/2021.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 112 del 25.07.2024, il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitan: "Decreto Interministeriale 9 febbraio 2021, n. 71, attuazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS), ai sensi dell'art. 1, commi 613-615, legge 11 dicembre 2016, n. 232 e del D.P.C.M. 17 aprile 2019 - Approvazione della scheda tecnica per la rimodulazione piani di investimento 2024-2033 ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 2 c. 6 del Decreto Direttoriale n. 287 del 16/11/2021";

Visto:

l'art. 151 del D.Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011" successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 76 del 7/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 1 del 17/01/2024 recante “Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto”;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024- 2026";

Vista:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 17 del 22/05/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 – 2026 – Variazione di cassa”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 25 del 29/05/2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione";

Visti, altresì:

la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, recepita in Italia dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155;

la Direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE, recepita in Italia dal D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28;

la Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi, recepita in Italia dal D.Lgs. 16 dicembre 2016, n. 257 (AFID);

la Direttiva 2015/1513/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 settembre 2015, che modifica la direttiva 98/70/CE, relativa alla qualità della benzina e del combustibile diesel, e la direttiva 2009/28/CE, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, inserendo l'elettricità come alimentazione alternativa per il settore dei trasporti, recepita in Italia dal D.Lgs. 21 marzo 2017, n. 51;

la Direttiva 2016/2284/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE, recepita in Italia dal D.Lgs. 30 maggio 2018, n. 81;

la Direttiva 2019/1161/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 che modifica la Direttiva 2009/33/CE relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada;

l'articolo 1, commi 613-615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) che ha previsto la predisposizione di un Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative;

il decreto ministeriale 4 agosto 2017, n. 397, recante "Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257" come modificato dal decreto ministeriale 28 agosto 2019, n. 396;

l'articolo 1, comma 71, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) che destina quota parte delle risorse annualmente stanziata di cui all'articolo 1, comma 613, della L. 232/2016, fino a un limite massimo di 100 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033, al finanziamento "di progetti sperimentali innovativi di mobilità sostenibile coerenti con i Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) ove previsti dalla normativa vigente, per l'introduzione di mezzi su gomma o imbarcazioni ad alimentazione alternativa e relative infrastrutture di supporto, presentati dai comuni e dalle città metropolitane";

il DPCM del 17 aprile 2019, recante "Approvazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, ai sensi dell'articolo 1, comma 615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017)";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 220 del 28 dicembre 2022 con il quale è stato adottato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi del Decreto Legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 e del Decreto ministeriale n. 397 del 4 agosto 2017 e ss.mm. ed ii. e dei seguenti piani di settore: Piano metropolitano della Mobilità ciclistica (Biciplan), ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 2/2018, Piano di bacino delle reti di servizio di trasporto pubblico su gomma, Piano metropolitano della logistica sostenibile, Piano delle persone con disabilità;

il Decreto interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 febbraio 2020, n. 81, recante "Riparto delle risorse previste dall'articolo 5 del DPCM 17 aprile 2019 alle regioni";

il Decreto interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 giugno 2020, n.234, recante "Riparto delle risorse previste dall'articolo 3 del DPCM 17 aprile 2019 alle città ad alto inquinamento";

il Decreto interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 9 febbraio 2021, n. 71, recante "Riparto delle risorse previste dall'articolo 4 del DPCM 17 aprile 2019 relativo alle città metropolitane e comuni superiori ai 100.000 abitanti";

il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile del 16 novembre 2021, n. 287, recante "modalità di erogazione città metropolitane e comuni superiori ai 100.000 abitanti";

l'articolo 200, comma 7, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che prevedeva, fino al 31 dicembre 2024, l'eliminazione del cofinanziamento dei soggetti beneficiari per l'acquisto dei mezzi;

l'articolo 7-sexties del Decreto legge 16 giugno 2022, n. 68 convertito con modificazioni dalla L. 5 agosto 2022, n. 108, che abolisce il riferimento al 31 dicembre 2024 quale limite temporale per l'eliminazione del cofinanziamento;

il Decreto MIT 8 marzo 2023 n. 109 che stabilisce che, in virtù della sopracitata norma non è più applicabile, per tutto il periodo di vigenza del Piano Strategico della mobilità sostenibile, l'art. 6 del DPCM del 17 aprile 2019, che prevede delle quote di cofinanziamento da parte dei soggetti beneficiari e, pertanto, le risorse attribuite anche nel II e III quinquennio non sono soggette alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 4, del medesimo DPCM;

Premesso che:

l'art. 1, commi 613-615, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) ha previsto la predisposizione di un Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative;

il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, approvato con DPCM 17 aprile 2019, ha previsto risorse statali per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale e delle relative infrastrutture di supporto, destinate a: comuni capoluogo delle città metropolitane e comuni capoluogo delle province ad alto inquinamento di particolato PM10 e biossido di azoto; comuni e città metropolitane con più di 100.000 abitanti; regioni;

con Decreto interministeriale n. 71 del 09/02/2021, per le finalità previste dall'art. 4 del DPCM 17 aprile 2019, ai comuni e città metropolitane con più di 100.000 abitanti sono destinati 34 milioni di euro per l'anno 2019, 17 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023 (primo quinquennio) e 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2033 (secondo e terzo quinquennio);

con lo stesso Decreto interministeriale n. 71 del 09/02/2021 è stata approvata la graduatoria ed assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 119.461.366, di cui € 8.712.693,00 per il quinquennio 2019-2023 ed € 110.748.673,00 per il secondo e terzo quinquennio 2024-2033;

l'art. 20 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale sancisce che per il perseguimento dei progetti e/o degli obiettivi di natura trasversale di particolare importanza e complessità, i quali richiedono la gestione integrata di risorse professionali e/o finanziarie e/o strumentali che sono di norma impiegate in diverse strutture organizzative dell'Ente, il Sindaco può istituire, su proposta della struttura dirigenziale competente in materia di organizzazione e programmazione, le Unità di Progetto o di scopo, che costituiscono strutture organizzative temporanee la cui istituzione è strettamente connessa al periodo necessario per il perseguimento degli obiettivi individuati e la realizzazione dei progetti stabiliti;

con Decreto della Sindaca metropolitana n. 53 del 20/05/2021 avente ad oggetto “*Artt. 11 e 20 del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi. Istituzione dell’Unità di progetto per la gestione delle risorse finanziarie assegnate alla Città Metropolitana di Roma Capitale con Decreto Interministeriale n. 71 del 09/02/2021 nell’ambito del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile*” è stata istituita l’Unità di progetto per la gestione delle risorse finanziarie assegnate alla Città Metropolitana di Roma Capitale con decreto interministeriale n. 71/2021 nell’ambito del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile e che il Direttore del Dipartimento II “Mobilità e Viabilità” è stato preposto al coordinamento della suddetta Unità di progetto;

con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2152 del 23/06/2021 sono state nominate le professionalità interne facenti parte dell’Unità di progetto per la gestione delle risorse finanziarie assegnate alla Città Metropolitana di Roma Capitale con decreto interministeriale n. 71/2021 nell’ambito del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile;

con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 38 del 06/08/2021 la Città Metropolitana di Roma Capitale ha aderito al PSNMS (Piano Strategico nazionale della mobilità sostenibile) e approvato la scheda tecnica per le modalità di utilizzo delle risorse assegnate nel periodo 2019-2033;

la società PTSCLAS SPA, società di supporto tecnico esterno, ha condotto le analisi finalizzate all’elaborazione della scheda tecnica di cui all’art. 3, comma 1 del decreto n. 71/2021, approvate dall’Unità di progetto che ha individuato quale migliore soluzione, la transizione del trasporto pubblico ad un sistema totalmente elettrico ripartito con l’impiego del 70% nell’approvvigionamento di mezzi e nel 30% in realizzazione dell’infrastruttura;

il Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 287 del 16/11/2021, ha definito le modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse e in particolare l’art. 2 ha stabilito che:

- gli enti beneficiari utilizzino le loro risorse direttamente o per il tramite di un altro soggetto, previa apposita Convenzione da stipulare con il soggetto affidatario;
- le risorse assegnate nel quinquennio 2019-2023 devono essere utilizzate entro il 2025, salvo la parte relativa alle infrastrutture, il cui utilizzo può essere posticipato al 2027;
- l’ente beneficiario può proporre nel 2023 e nel 2028 la rimodulazione dei piani di investimento ammessi a contributo rispettivamente per i quinquenni 2024-2028 e 2029-2033.

i rappresentanti di Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale, Comune di Roma in data 19/05/2022 hanno sottoscritto un verbale in cui hanno condiviso l’esigenza di una intesa tra le Amministrazioni presenti per la gestione ottimale delle risorse finanziarie;

individuato in Roma Capitale il soggetto attuatore del finanziamento di cui al decreto interministeriale n. 71 del 09/02/2021, è diventato necessario procedere alla sottoscrizione della Convenzione che l’art. 2 del decreto 287/21 individua come presupposto laddove gli enti beneficiari intendano utilizzare le loro risorse per il tramite di un altro soggetto;

dopo aver condiviso con Roma Capitale il testo definitivo, con decreto del Sindaco metropolitano n. 314 del 22/12/2023 e con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 81 del 27/12/2023, è stato approvato lo Schema di Convenzione e, a seguito di analoga approvazione da parte di Roma Capitale, si procederà alla sottoscrizione bilaterale della Convenzione, presupposto necessario per l'espletamento delle attività concordate;

Considerato che:

con nota prot. 2458 del 08/01/2024 è stata trasmessa a Roma Capitale la Deliberazione n. 81 del 27/12/2023 chiedendo di procedere tempestivamente ad analoga approvazione anche da parte del competente organo comunale, approvazione tuttora in itinere;

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota R.U. 3720 del 7/05/2024, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 2 c. 6 del Decreto Direttoriale n. 287 del 16/11/2021, ha trasmesso la scheda per la rimodulazione dei piani di investimento relativi al II e III quinquennio 2024-2033, concedendo un termine di 120 giorni dal ricevimento della comunicazione ministeriale da parte di ANCI;

con nota prot. CMRC n. 90496 del 23/05/24 la comunicazione del MIT è stata trasmessa a Roma Capitale, con l'invito, laddove ritenuto necessario, a formulare tempestivamente proposta dettagliata di modifica alla Scheda Tecnica già approvata per il periodo 2024-2033;

con nota prot. n. 30746 del 16 luglio 2024 il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale ha trasmesso la seguente proposta di rimodulazione dei piani di investimento relativi al II e III quinquennio 2024-2033:

- i fondi del primo quinquennio saranno destinati quota parte all'acquisto di autobus elettrici e realizzazione delle relative infrastrutture di ricarica;
- la restante parte dei fondi 2024-2028 e quelli del quinquennio 2029-2033 saranno invece utilizzati per l'acquisto di autobus ad idrogeno e all'infrastruttura della rimessa di proprietà di ATAC S.p.A. sita in Acilia, che sarà destinata sia alla produzione dell'idrogeno necessario ad alimentare detti veicoli, sia al rimessaggio degli stessi.

Alla nota sono allegati:

- una relazione, preliminare e sintetica, tratta da un primo elaborato realizzato da Roma servizi per la Mobilità S.r.l. per il Dipartimento e che sarà oggetto di ulteriore implementazione a conclusione di uno studio commissionato al Dipartimento DIMA dell'Università "La Sapienza";
- un quadro economico dell'intervento, anch'esso preliminare;
- un cronoprogramma illustrativo delle tempistiche per la realizzazione degli interventi di infrastrutture sulla rimessa di Acilia;
- la scheda tecnica rimodulata.

in data 22/07/2024, su convocazione del Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" si è riunita l'Unità di scopo che ha esaminato la suddetta proposta.

Ritenuto:

opportuno approvare la scheda tecnica proposta da Roma Capitale, allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

che la Conferenza metropolitana, in data 27/12/2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla Convenzione intercorsa tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale ed approvata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 81 del 27/12/2023, sicché il presente provvedimento – sostanziandosi nella mera rimodulazione dei piani di investimento 2024-2033 di cui alla scheda tecnica allegata alla predetta Deliberazione – non richiede l’acquisizione di un ulteriore parere della Conferenza metropolitana non rientrando tale fattispecie tra quelle previste dall’art. 21 dello Statuto, tenuto conto vieppiù che la rimodulazione delle schede tecniche è espressamente consentita dal Decreto Direttoriale n. 287 del 16/11/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile;

la presente proposta di Deliberazione risulta coerente con il Piano Strategico Metropolitano (P.S.M.) approvato dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 76 del 14 dicembre 2022.

Dato atto che:

gli impegni ricadenti sul bilancio della Città metropolitana di Roma Capitale saranno assunti nei limiti degli appositi stanziamenti finanziati da entrate del Ministero Infrastrutture e Trasporti nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” Ing. Giuseppe Esposito ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Direttore del Dipartimento IV “Pianificazione strategica e governo del territorio” Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.,

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Vice Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) di approvare l'allegata scheda tecnica elaborata dal Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale, condivisa dall'Unità di scopo, con la quale si stabiliscono le modalità di rimodulazione dei piani di investimento 2024-2033 ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 2 c. 6 del Decreto Direttoriale n. 287 del 16/11/2021, che costituisce parte integrante del presente atto e, per l'effetto, di modificare l'allegata "scheda tecnica" alla Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 81 del 27/12/2023;
- 2) di prendere atto che la scheda tecnica elaborata è coerente con le strategie del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città metropolitana di Roma Capitale adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 220 del 28 dicembre 2022 unitamente ai seguenti piani di settore: Piano metropolitano della Mobilità ciclistica (Biciplan), ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 2/2018, Piano di bacino delle reti di servizio di trasporto pubblico su gomma, Piano metropolitano della logistica sostenibile, Piano delle persone con disabilità;
- 3) di delegare il Direttore del Dipartimento II "Mobilità e Viabilità, preposto al coordinamento della suddetta Unità di progetto, alla presentazione dell'allegata scheda tecnica di rimodulazione dei piani di investimento 2024-2033 al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili entro i 120 giorni previsti;
- 4) di dare atto che gli impegni ricadenti sul bilancio della Città metropolitana di Roma Capitale saranno assunti nei limiti degli appositi stanziamenti finanziati da entrate del Ministero Infrastrutture e Trasporti nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- 5) di dare atto che la presente Deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/00.